

VOGHIERA

I bambini e il verde

La scuola accogliente

Dal pero donato da Coldiretti alla tenda indiana della Fism
E nel campo da calcetto adesso si può tornare a giocare

VOGHIERA. Tante iniziative in questi giorni a Voghiera, espressamente dedicate ai bambini e all'ambiente.

L'ALBERO DI PERE

Nell'ambito della Giornata Internazionale delle foreste istituita dall'Onu per riflettere sull'importanza degli alberi nelle città e sulla loro manutenzione e cura, il 21 marzo scorso Coldiretti ha donato un albero di pere alla scuola primaria, che è stato messo a dimora dalla responsabile di Donne Impresa Ferrara, Monia Dalla Libera, dalla segretaria di Donne Impresa, Melissa Ghirardelli e dalla responsabile provinciale di Campagna Amica Ferrara, Francesca Dondi.

L'occasione è stata inutile, inoltre, per illustrare ai bambini con semplicità l'importanza della frutticoltura per il nostro territorio e anche le caratteristiche delle diverse varietà di pere coltivate nel Ferrarese.

L'ARREDO DEI GIARDINI

Il 29 marzo ha preso il via il progetto intitolato "Praticamente...in natura" e finanziato nel Distretto socio sanitario centro-nord con i fondi per le azioni innovative



La lezione tenuta da Coldiretti per la Giornata delle foreste

e al miglioramento della qualità della vita all'aperto attraverso l'acquisizione di un'agire consapevole», spiegano dalla Fism.

L'iniziativa ha coinvolto il giardino della scuola "Masari" di Voghiera: in collaborazione con l'associazione veronese di consulenza pedagogica "Il Circo della Farfalla" all'interno è stata montata una tenda indiana e realizzato un piccolo tre-

attivo dei genitori all'interno delle scuole per la realizzazione di azioni destinate al miglioramento di spazi, arredi e materiali adottati nei servizi.

TORNA IL CALCETTO

Al polo scolastico comunale di Voghiera si sono svolte di recente le operazioni di abbattimento di alberi che potevano arrecare pericoli ai frequentatori. Ed era stato necessario in quel frangere

di per le azioni innovative previsti tramite il decreto 1239/21 e nel quale sono coinvolti le 26 scuole della Fism presenti sul territorio provinciale. «Il progetto ha lo scopo di dare valore ad un'identità di scuola sempre più attenta all'educazione in natura, sensibile al rispetto del Creato, secondo le parole di papa Francesco,

no, mentre l'architetto Mao Fusina si è rivolto a insegnanti ed educatori con una relazione dal titolo "La seduzione dei materiali inusuali". L'iniziativa prevede spunti anche per i giardini dei poli d'infanzia Divina Provvidenza di Copparo, e Centro educativo arcobaleno di Ferrara. È in programma anche il coinvolgimento

necessario, in quei frangenti spostare altrove le due porte del campo da calcetto. Ebbene, successivamente l'amministrazione comunale ha incaricato la ditta privata Sarba di Fossoli (Modena) di ricollocarle, con l'obiettivo di garantire lo svolgimento delle attività sportive in piena sicurezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA